



PROVINCIA DI CREMONA

COLLEGIO DEI REVISORI

Cremona, 24 gennaio 2014

Al Signor PRESIDENTE

SEDE

OGGETTO: Parere sulla preintesa tra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali in ordine alle modalità di utilizzo del fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato previsto dall'art. 26 del CCNL 23/12/1999 dell'area dirigenziale per l'anno 2014.

IL COLLEGIO

premesse

- che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 01/04/1999 dell'area della dirigenza del comparto regioni e autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che l'art. 40, comma 3-bis del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede che "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.";
- che l'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001 prevede che "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione



tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.”;

- che l'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001 prevede inoltre che “Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.”, da cui consegue che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;
- che l'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 prevede che “Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e' effettuato dal collegio dei revisori dei conti”;
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria), all'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa predisposte;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta alla firma definitiva dell'accordo stesso;

visto

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 11/12/2013 una preintesa di accordo per l'anno 2014 sull'utilizzo del fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato previsto dall'art. 26 del CCNL 23.12.1999 area dirigenziale comparto regioni autonomie locali;
- la determinazione n. 882 del 5/12/2012 del Dirigente del settore Risorse umane, salute e sicurezza Avv. Rinalda Bellotti di costituzione del fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato per l'area dirigenziale per l'anno 2014 e ricognizione importi del fondo anni 2010-2014;
- la Relazione illustrativa “CCDI DIRIGENTI Anno 2014” predisposta dallo stesso Dirigente;
- la Relazione tecnico-finanziaria “CCDI DIRIGENTI Anno 2014” predisposta dallo stesso Dirigente;
- il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Dirigente Settore risorse economiche e finanziarie Rag. Gian Franco Antonioli;

verificato

- la quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione



- e di risultato del personale con qualifica dirigenziale con determinazione n. 882 del 5/12/2013 del Dirigente del settore Risorse umane, salute e sicurezza Avv. Rinalda Bellotti;
- gli schemi ed il contenuto delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria CCDI dirigenti anno 2014 del Dirigente del settore Risorse umane, salute e sicurezza Avv. Rinalda Bellotti ricevuti con nota del 18/12/2013;

il Collegio, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/01:

certifica

- 1) che la "Relazione illustrativa" è stata redatta secondo lo schema e con i contenuti previsti dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'economia e delle finanze; le parti e le sezioni omesse sono coerenti con l'ambito delle materie oggetto dell'accordo; validando in particolare che le seguenti parti sono ritenute "non pertinenti allo specifico accordo illustrato":
 - a. Modulo II c) effetti abrogativi impliciti
 - b. Modulo II e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche
 - c. Modulo II g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto
- 2) che la "Relazione tecnico-finanziaria" è stata redatta secondo lo schema e con i contenuti previsti dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'economia e delle finanze; le parti e le sezioni omesse sono coerenti con l'ambito delle materie oggetto dell'accordo; validando in particolare che le seguenti parti sono ritenute "non pertinenti allo specifico accordo illustrato":
 - a. Modulo I SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
 - b. Modulo II SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate fuori dal fondo
 - c. Modulo II SEZIONE VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale, punto c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
- 3) che l'esito del controllo sia sulla "Relazione illustrativa" sia sulla "Relazione tecnico-finanziaria" non ha evidenziato profili di incompatibilità economico-finanziaria e l'ipotesi di accordo è compatibile con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti;



attesta

- la compatibilità legislativa e contrattuale degli articoli 1), 2), 3), 4) e 5) dell'ipotesi di contratto ("preintesa, accordo per l'anno 2014 sull'utilizzo del fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato previsto dall'art. 26 del CCNL 23.12.1999 area dirigenziale comparto regioni-autonomie locali") con la ripartizione del fondo nella percentuale del 83,70% a favore della retribuzione di posizione e del 16,70% a favore della retribuzione di risultato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Roberto Mario Valentino Rava

Rag. Maurizio Antoniazzi

Dott. Fabrizio Zaniboni